



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la legge 14 agosto 1967, n. 800, recante “*Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali*” e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante “*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

**VISTA** la nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 3 dicembre 2008, prot. n. 140985 concernente “*Modalità di attuazione dell’art. 48 bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602 – Contributi a favore dello spettacolo*”, in base alla quale i contributi a favore degli organismi produttori di spettacolo non vanno assoggettati alla verifica di cui all’art. 48 bis;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni;

**VISTO** il D.M. 28 gennaio 2020, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

**VISTO** il decreto-legge del 1° marzo 2021, n. 22, convertito in legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il “*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*” è rinominato “*Ministero della Cultura*”;

**VISTA** la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dip. RGS – relativa alla predisposizione del piano finanziario dei pagamenti, ai sensi dell’art. 6 commi 10, 11 e 12 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135 “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”, c.d. “*cronoprogramma*”;

**VISTO** il D.M. 27 luglio 2017, come modificato dal D.M. del 25 ottobre 2021, recante “*Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*”;

**VISTO** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal successivo D.P.C.M. del 24 giugno 2021, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

**VISTO** il D.M. 28 gennaio 2020 recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022- 2024*”;

**VISTO** il decreto ministeriale del 12 gennaio 2022, rep. n. 5, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Cultura in data 19 gennaio 2022 al n. 22, concernente l’assegnazione delle risorse economiche-finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera c) e dell’art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

**VISTO** il decreto-legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112, recante “*Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;





# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**VISTO** il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e successive modificazioni, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTA** la legge del 22 novembre 2017, n. 175, recante “*Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia*”;

**VISTO** il decreto di attribuzione dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei conti il 16.02.2021 al n. 295;

**VISTO** il D.M. 27 luglio 2017, come modificato dal D.M. del 25 ottobre 2021, recante nuovi criteri per l’erogazione e modalità per la liquidazione e l’anticipazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, che individua all’art. 43 interventi a carattere concorsuale rispetto a quelli della Regioni, per progetti relativi allo sviluppo e consolidamento delle Residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi e all’art. 44, comma 1, per le azioni di sistema in partenariato con le amministrazioni centrali e territoriali;

**VISTO** il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021 – Supplemento Ordinario n. 50 - con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della Cultura che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti il Fondo Unico per Spettacolo;

**VISTA** l’Intesa e l’Accordo di Programma triennale 2022/2024 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano su obiettivi e finalità degli accordi di programma interregionali, in attuazione all’art. 43 “Residenze” del D.M. 27 luglio 2017, come modificato dal D.M. del 25 ottobre 2021;

**VISTO** il parere favorevole espresso nella seduta del 3 novembre 2021 Rep. Atti n. 224/CSR dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in merito all’Intesa e l’Accordo di Programma triennale 2022/2024;

**VISTO** il D.M. del 25 febbraio 2022, rep. n. 84 del 3 marzo 2022 registrato alla Corte dei Conti in data 28 marzo 2022 al n. 723, che prevede anche per l’annualità 2022, per le attività di Residenza, un contributo da parte del MIC, Direzione generale Spettacolo, pari allo 0,661638441, corrispondente ad € 2.800.000,00, da ripartire tra le Regioni secondo le entità sotto indicate;

**VISTO** il D.M. del 25 febbraio 2022, rep. n. 84 del 3 marzo 2022 registrato alla Corte dei Conti in data 28 marzo 2022 al n. 723, con il quale sono state determinate le aliquote di ripartizione del Fondo Unico per lo spettacolo 2022 fra i vari settori dello Spettacolo e si sono destinate euro 200.000 alle Azioni di sistema di cui all’art.44, comma 1, del D.M 27 luglio 2017 rep.332, secondo il quale l’Amministrazione pianifica, concerta e programma azioni per un’efficace attuazione dei compiti e delle funzioni di promozione nazionale e internazionale ad essa trasferite dall’articolo 7, comma 20, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sviluppando progetti e iniziative annuali o triennali, sulla base di rapporti di partenariato con le altre Amministrazioni centrali, con le Regioni e gli altri enti territoriali e locali, nonché con istituzioni ed organismi di settore nazionali ed esteri, nonché dell’Unione europea;

**CONSIDERATO** che il sistema delle Residenze Artistiche necessita di interventi i cui effetti si riverberano su tutto l’impianto in termini di circolazione delle informazioni soprattutto in relazione al sito web dedicato come strumento comune e condiviso;

**VISTO** che l’Intesa triennale stabilisce che i progetti di Residenza individuati dalle Regioni e Province autonome prevedono un cofinanziamento su base annuale;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: [dg-s@pec.cultura.it](mailto:dg-s@pec.cultura.it)

PEO: [dg-s@cultura.gov.it](mailto:dg-s@cultura.gov.it)



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**CONSIDERATO** che l'art. 3 dell'Accordo di programma sottoscritto dalle Regioni e Prov. Autonome, prevede che le attività svolte nell'ambito delle Residenze siano oggetto di report e monitoraggio *in itinere* ed *ex post* secondo modalità, tempistiche e schemi uniformi definiti tra le parti;

**TENUTO CONTO** che la Regione Puglia era già stata designata alla gestione dell'attività di monitoraggio e comunicazione del progetto interregionale delle Residenze Artistiche per il secondo triennio 2018/2020 e per l'annualità 2021;

**TENUTO CONTO** degli esiti dei Coordinamenti tecnici Beni e Attività culturali tra MIC e Regioni e Province autonome aderenti all'Intesa, che hanno affidato alla Regione Puglia la comunicazione e il monitoraggio delle attività di Residenze per l'annualità 2022, in continuità con l'attività svolta nel precedente triennio 2018/2020 e nell'annualità 2021;

**TENUTO CONTO** che ai sensi di quanto sopra specificato è stata prevista, sulle risorse allocate sul cap. 6626 P.G. 1 esercizio 2022, la somma complessiva di € **2.800.000,00** (euro duemilioniottocentomila/00), per i progetti di Residenza in attuazione all'art. 43 "Residenze" del D.M. 27 luglio 2017, come modificato dal D.M. del 25 ottobre 2021;

**VISTA** la nota prot. r\_puglia/AOO\_196/PROT/23/09/2022/0000595 del 23/09/2022, contenente il preventivo formulato dalla Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti della Regione Puglia, in attuazione delle azioni previste nell'ambito dell'Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome, con la quale la Regione Puglia ha stimato le risorse necessarie per l'espletamento dell'attività di comunicazione e monitoraggio relativamente al progetto interregionale per il triennio 2022-2024 delle Residenze Artistiche di cui all'art. 43 del D.M. 332 del 27 luglio 2017 (vedi **Allegato 1**);

**CONSIDERATO** che la Regione Puglia con la suddetta nota, in continuità con il precedente triennio, ha stimato per le attività di **comunicazione** del progetto interregionale delle Residenze Artistiche Euro 10.000,00 (diecimila/00) e per il **monitoraggio** Euro 30.000,00 (trentamila/00) per totali **Euro 40.000,00** (quarantamila/00);

**TENUTO CONTO** che con D.D. rep. 82 del 29 marzo 2022 è assegnata, sulle risorse allocate sul cap. 6626 P.G.1 esercizio 2022, la somma complessiva di € **2.770.053,32**, ripartita a favore delle Regioni e Province Autonome, e la somma residua di € **29.946,68** da destinare alla Regione Puglia, attraverso una specifica convenzione, per la realizzazione della suddetta attività di comunicazione e monitoraggio 2022;

**RILEVATA** l'esigenza di rafforzare il piano di comunicazione, necessario a fornire all'intero sistema dello spettacolo dal vivo un'esauritiva e aggiornata ricognizione e panoramica delle Residenze artistiche, e tenuto conto che sono presenti nella ripartizione FUS, azioni di sistema (cap. 6624), le risorse necessarie, pari ad ulteriori € **10.000,00**, (diecimila/00);

**TENUTO CONTO** di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza;

## DECRETA

### Art. 1

Alla luce di quanto esposto in premessa di assegnare sullo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo 2022, a valere sulle risorse del cap. 6624/PG1, un contributo di **Euro 10.000,00 (diecimila/00 euro)** a favore della **Regione Puglia** per l'integrazione dell'attività di monitoraggio e comunicazione da realizzare nell'annualità **2022**.





# *Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

## **Art. 2**

Gli impegni di spesa e l'erogazione del contributo assegnato con il presente decreto direttoriale, sono autorizzati sulla base delle disponibilità di bilancio, e saranno assunti con successivi decreti sul capitolo **6624/PG1** con esigibilità sull'esercizio.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet della Direzione Generale Spettacolo con valore di notifica, ai sensi di legge, nei confronti degli interessati: <http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it/>.

Il presente decreto verrà inviato agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Antonio PARENTE)

